



Una fonte importante: i Notiziari della Guardia Nazionale Repubblicana

La Guardia Nazionale Repubblicana (GNR) fu costituita con decreto di Mussolini l'8 dicembre del 1943 come Forza Armata della Repubblica Sociale Italiana, con ruolo di polizia interna e militare e compiti specifici di ordine pubblico e controllo del territorio. Il personale, oltre a nuovi arruolamenti, doveva essere costituito da ex appartenenti alla Milizia volontaria per la sicurezza nazionale (MVSN - sciolta da Badoglio dopo l'8 settembre) e dai Carabinieri. L'obiettivo di Mussolini era di costituire un 'esercito di partito' fondato sulla fedeltà politica, sul modello delle SS naziste. Obiettivo che troverà l'opposizione, non esplicita ma efficace, dei Carabinieri.

Comandata da Renato Ricci e organizzata per Comandi provinciali, la GNR fu impiegata nella repressione contro le forze partigiane, partecipò ai rastrellamenti in supporto alle forze naziste e fu spesso protagonista di rappresaglie contro la popolazione civile.

A partire dal novembre 1943, l'ufficio "I sezione situazione" del Comando Generale della Guardia Nazionale Repubblicana, che aveva sede in Brescia, redasse quotidianamente rapporti di polizia dattiloscritti, che venivano inviati, in via del tutto riservata, al Duce, al Comandante Generale Renato Ricci, al Tenente Generale Niccolò Nicchiarelli ed a pochissimi altri gerarchi fascisti.

Le notizie, inoltrate dai comandi provinciali della G.N. R. di tutta l'Italia occupata, venivano raccolte dal Comando Generale, che provvedeva alla stesura dei notiziari, suddividendo le informazioni per aree geografiche e per argomento: Astensioni dal lavoro - Attività dei ribelli - Attività sovversiva ed antinazionale - Notizie militari - Notizie pervenute nelle ultime ore - Ordine e spirito pubblico - Operazioni contro i ribelli . Allegati e promemoria - Varie.

I Notiziari sono stati recuperati a Brescia da Luigi Micheletti nel luglio 1965. Conservati nel 'Fondo Notiziari della Guardia Nazionale Repubblicana' presso la Fondazione Micheletti di Brescia, sono stati prima microfilmati (al fine di salvaguardare gli originali) e poi, nel 2006, digitalizzati e pubblicati su internet al fine di permetterne la consultazione on line.

I Notiziari sono una fonte storiografica di rilievo; redatti in forma scarna, riportano prevalentemente informazioni su fatti e analisi redatte da autorità politico-militari fasciste.

I fatti, soprattutto quelli raccolti nelle 'sezioni' Astensioni dal lavoro - Attività dei ribelli - Attività sovversiva ed antinazionale - Notizie pervenute nelle ultime ore , sono una cronaca impietosa del crescere delle azioni partigiane e della progressiva difficoltà della RSI a farvi fronte; le analisi – per quanto a volte inficcate a inficcate dalla retorica propagandista - non raramente offrono un quadro attendibile della situazione.

Come è stato detto, questi 'Notiziari', proprio perché di parte fascista, costituiscono una chiara autoradiografia dello sfacelo del regime.

Per la consultazione on line, il link è: <https://www.notiziariignr.it>

La consultazione può avvenire secondo due modalità, Ricerca e Calendario.

La prima modalità è utile quando si vogliono cercare notizie su fatti precisi, puntuali di cui si conoscano data, luogo (regione o provincia o comune), nome di persone o di organizzazioni (e: 'Sandro Pertini' oppure '55^ Brigata Rosselli'). Compilato il format con le indicazioni, il sito fornisce l'elenco delle pagine dei Notiziari che contengono le notizie cercate.

La modalità Calendario invece consente di consultare tutti i Notiziari disponibili suddivisi per data di stesura.

In entrambi i casi la consultazione avviene sfogliandone le pagine a video.

Per approfondire il tema in chiave locale, vedere: G. Perretta (a cura di), *I notiziari della Guardia Nazionale Repubblicana della Provincia di Como 1943-1945*, Como, Istituto comasco per la storia del movimento di liberazione, Società e storia contemporanea 18, 1990;